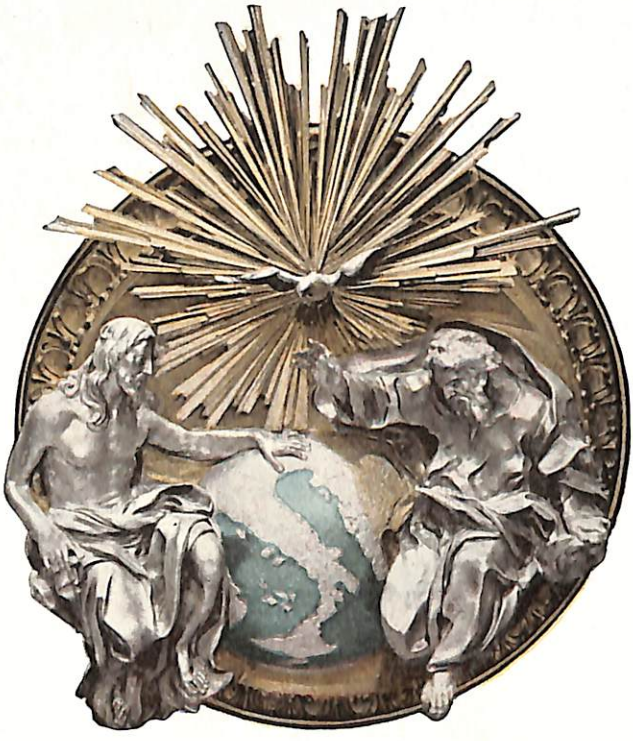
BLP 000019025

F. CERI Misc 6/21

DIO E L'ITALIA

NEL FONTE BATTESIMALE DI S. PIETRO IN VATICANO



OPERA DI CARLO FONTANA - ROMA - ANNO 1698

Ai fratelli italiani liberi e ai non liberi, a tutti i fratelli in Cristo e nel nome d'Italia, ai nemici palesi o coperti, ai fedeli e agli infedeli noi portiamo la testimonianza scolpita del diritto divino e umano per cui ci crociammo nel muovere la nostra guerra.

L'indivisibile Trinità rivendica l'indivisibile Patria.

La volontà di Dio uno e trino è la volontà dell'intera Italia quale è scolpita sopra la grazia del Battesimo.

E sarà fatta.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

PRO MUTILATI - CENT. 20

..... Se ai caduti per la maggior grandezza della Patria la gratitudine nazionale innalzerà un monumento imperituro, ai mutilati dovrà pur rendere meno penosa la vita!...

STAMPATA IN ITALIA

.....

.....

.....

.....

Autorizzata dalla Federazione Nazionale dei Comitati

GILBERTO CASALI GIACOBAZZI, Editore - 24, V.a S. Vincenzo - MILANO

Prem. Stab. Enrico Bonetti - Milano

La diffusione di questa cartolina è raccomandata ad ogni buon italiano

SI VENDE QUI

NOTE ILLUSTRATIVE

Nel più grande monumento della Cristianità del mondo, nella Basilica di S. Pietro Vaticano in Roma, **esiste da oltre 200 anni, inosservato, il più insigne documento storico della santità della nostra guerra per le rivendicazioni nazionali.**

Sul Fonte Battesimale, capolavoro artistico in bronzo dorato, dello scultore Carlo Fontana che lo portò a compimento nel **1698,** *esiste un gruppo nel cui centro si vede un emisfero sul quale campeggia in rilievo la sola Italia circondata dalle Alpi e dal mare.*

A sinistra di chi guarda, **Gesù Cristo,** *colla mano appoggiata sul mappamondo* **segna coll'estremità delle dita proprio quei confini geografici e tradizionali d'Italia per i quali oggi il nostro valoroso Esercito sta eroicamente combattendo.** *Dall'altro lato* **l'Eterno Padre** *colla mano sollevata in segno di protezione* **benedice i confini d'Italia.**

Mi parve leggervi **l'auspicio della Vittoria,** *ed un eloquente significato storico, che dalla guerra Italo-Austriaca d'oggi assume carattere di viva e speciale attualità ed ho creduto opportuno, coll'appoggio morale del Governo e delle Supreme Autorità Militari, riprodurre il bronzo artistico su cartoline a beneficio dei* **"PRO MUTILATI"** *(autorizzato a tale scopo dalla Federazione Nazionale dei Comitati di Assistenza ai Militari invalidi della Guerra). Vennero coniate anche diversi tipi di medaglie artistiche che ben si adattano ad essere le vere medaglie* **"ricordo della guerra„.**

GABRIELE D'ANNUNZIO, il poeta soldato che ha cantato la guerra del nostro mare e della nostra terra liberati dall'usurpatore straniero, ha avuto l'ispirazione del sonetto e del messaggio, che, per ordine del Comando Supremo, venne gettato a migliaia di esemplari dai nostri valorosi aviatori sulle terre irredenti colla riproduzione del medaglione.

L'amor di Cristo, con la man che avvampa,
rivendica in eterno il nostro suolo.
Or nel nome del Padre e del Figliuolo
quel sacro cenno il nostro ferro stampa.

Arde su noi come pennata lampa
lo Spirito di Dio sospeso a volo.
L'inebria offerto il nostro sangue solo,
chè gli pute il rapace ove s'aggrampa.

Dalle fonti dell'Adige a Valona
il divin dritto occupa l'alpe e il lido
per l'Istria effuso al grande orlo dalmatico.

Virtù d'Italia, al Signor giusto intona
il novel canto su l'antico grido:
"Libera alle tue genti l'Adriatico!"

G. D'ANNUNZIO.

MESSAGGIO

«Ai fratelli italiani liberi e ai non liberi, agli antichi focolari della nostra gente mal separati dalla madre patria e agli affini che non poterono mai cancellare l'impronta civile di Roma ma non troveranno salute se non nel riconoscerla per gloriarsene, a tutti i fratelli in Cristo e nel nome d'Italia, ai nemici palesi o coperti, ai fedeli e agli infedeli noi portiamo la testimonianza scolpita del diritto divino e umano per cui ci crociammo nel muovere la nostra guerra.

«Dentro la più solenne Casa di Dio, nel più santo luogo di Roma santa, nella Basilica delle Basiliche, su quel fonte stesso dove si celebra il primo sacramento della legge cristiana con parola di vita santificata, sono in bronzo perpetuo espressi la figura d'Italia e il mare che è suo.

«La mano stessa del Figliuolo occupa la terra che noi purifichiamo col nostro sangue; il braccio stesso del Padre si leva a benedire il gesto che redime; e lo splendore dello Spirito stesso l'irraggia:

«*In nomine Patris et Filii et Spiritus sancti.*

«L'indivisibile Trinità rivendica l'indivisibile Patria.

«Dio lo vuole!» è oggi il grido delle nostre battaglie vittoriose.

«In questa imagine si conferma non la nostra speranza ma la nostra certezza.

«La volontà di Dio uno e trino è la volontà dell'intera Italia quale è scolpita sopra la grazia del Battesimo.

"E sarà fatta„.

(PROPRIETÀ RISERVATA)

CESARE CALDERONI - NOVARA